

Oggetto: FONDO NAZIONALE DI PEREQUAZIONE 2013. DETERMINAZIONI

Sull'argomento riferisce il Segretario Generale, al termine

LA GIUNTA

UDITO il relatore;

RICHIAMATO il Regolamento sul Fondo Perequativo 2013;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma MISE/Unioncamere del 21 febbraio 2013 e il relativo Regolamento per la gestione dei progetti previsti dallo stesso Accordo;

RICHIAMATO in particolare l'art. 1 comma 3 del Regolamento di cui al punto precedente, che specifica che " Per accedere ai contributi le Camere di commercio possono presentare progetti singoli, o progetti congiunti con altre Camere di commercio, anche attraverso le proprie Unioni regionali. In questo caso i progetti dell'Unione regionale debbono coinvolgere almeno l'80% delle Camere di commercio della Regione";

RICHIAMATO altresì l'art. 3 comma 3 dello stesso Regolamento, che specifica che "La comunicazione con la quale si presenta il progetto, trasmessa secondo le modalità di cui al comma 1, dovrà essere firmata dal Segretario Generale della Camera di commercio o dell'Unione regionale, e dovrà essere corredata dal progetto e dalla delibera della relativa Giunta - per i progetti singoli o congiunti - nonché dalle delibere delle Camere di commercio partecipanti, per i progetti presentati dall'Unione regionale";

RICHIAMATO il Regolamento del Fondo Perequativo 2013;

RICHIAMATO in particolare l'art. 5 comma 6 di tale Regolamento, che specifica tra l'altro che: "I progetti di cui al comma 3 presentati dalle Unioni Regionali devono essere corredate delle delibere (in copia) delle Giunte delle Camere di Commercio che vi aderiscono. Tali progetti sono ammissibili solo se prevedono la partecipazione di un numero di Camere di Commercio superiore al 50% di quelle associate";

RICHIAMATI i prototipi elaborati dal Comitato Esecutivo dell'Unioncamere, classificabili come segue:

1. Accordo di Programma MISE/Unioncamere 2013:
 - a. Servizi avanzati di IT e banda larga, risparmio energetico e trasferimento tecnologico;
 - b. I servizi integrati per la nuova imprenditorialità;
 - c. Reti d'impresa
2. Fondo di Perequazione 2013:
 - a. Sportelli legalità nelle camere di commercio;
 - b. Dieta Mediterranea ed Expo 2015;
 - c. Sportelli turismo: sviluppo del marchio ospitalità italiana e valorizzazione del sistema dei beni culturali dei territori;
 - d. Sviluppo sostenibile: promozione e tutela del made in Italy attraverso la valorizzazione dei sistemi di qualità e di tracciabilità nazionali per le filiere della moda, della nautica, dell'edilizia e dell'abitare sostenibile;
 - e. Scouting e assistenza delle nuove imprese esportatrici;

PRESO ATTO che il termine finale per la presentazione a Unioncamere dei progetti a valere sul Fondo Perequativo 2013 e sull'Accordo di Programma MISE/UIC è il 31 ottobre 2013;

RICHIAMATA la nota di Unioncamere Toscana del 4 ottobre 2013 (PG 14906 del 7 ottobre), con la quale si sollecitano le Camere ad esprimere la propria volontà in ordine alla partecipazione a



progetti congiunti coordinati dall'Unione Regionale, sia per quanto concerne l'Accordo di Programma che per il Fondo di Perequazione;

DATO ATTO che tali progetti sono in corso di elaborazione da parte dell'Unione Regionale, che si riserva di trasmettere le versioni definitive solo in seguito al completamento della concertazione con le Camere di Commercio aderenti ad ogni singolo progetto;

RITENUTO, per quanto concerne l'Accordo di Programma MISE/Unioncamere, che i prototipi di progetto di cui ai seguenti punti;

- Servizi avanzati di IT e banda larga, risparmio energetico e trasferimento tecnologico;
- I servizi integrati per la nuova imprenditorialità;
- Reti d'impresa;

siano di particolare interesse per le imprese e per l'economia locale;

RITENUTO, per quanto concerne il Fondo Perequativo 2013, che i prototipi di progetto di cui ai seguenti punti;

- Sportelli legalità nelle camere di commercio;
- Sportelli turismo: sviluppo del marchio ospitalità italiana e valorizzazione del sistema dei beni culturali dei territori;
- Scouting* e assistenza delle nuove imprese esportatrici;

siano di particolare interesse per le imprese e per l'economia locale;

RITENUTO pertanto di aderire ai progetti di rete che l'Unione Regionale presenterà limitatamente ai prototipi progettuali di cui ai punti precedenti;

RICHIAMATO l'art. 10 comma 1 del Regolamento del Fondo Perequativo 2013, che specifica che "le Camere di commercio e le Unioni regionali non possono presentare ciascuna più di 5 progetti, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b)" dello stesso Regolamento;

RITENUTO pertanto di dover dare mandato al Segretario Generale di procedere alla valutazione e all'eventuale presentazione di ulteriori progetti singoli su tematiche di particolare interesse per l'ente;

RICHIAMATO il bilancio preventivo 2013, approvato con deliberazione del Consiglio n. 11 del 20/12/2012;

All'unanimità

DELIBERA

1. di aderire ai seguenti progetti di rete UTC a valere sull'Accordo di Programma MISE/Unioncamere 2013:
 - a. Servizi avanzati di IT e banda larga, risparmio energetico e trasferimento tecnologico
 - b. I servizi integrati per la nuova imprenditorialità;
 - c. Reti d'impresa;
2. di aderire ai seguenti progetti di rete UTC a valere sul Fondo Perequativo 2013:
 - a. Sportelli legalità nelle camere di commercio;
 - b. Sportelli turismo: sviluppo del marchio ospitalità italiana e valorizzazione del sistema dei beni culturali dei territori;
 - c. *Scouting* e assistenza delle nuove imprese esportatrici.

Dà mandato inoltre al Segretario Generale di procedere alla valutazione e all'eventuale presentazione di ulteriori progetti singoli su tematiche di particolare interesse per l'ente.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Catia Ferroncelli)

IL PRESIDENTE

(Luca Giusti)